



Original Article: ASPETTI TEORICI DI STRATEGIE FISCALI

Citation

Tofan I. N., Aspetti teorici di strategie fiscali. *Italian Science Review*. 2014; 4(13). PP. 220-223.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/april/Tofan.pdf>

Author

Ivan N. Tofan, Cand. Econ. Sci., Docent, Lviv National Agrarian University, Ukraine.

Submitted: March 21, 2014; Accepted: April 05, 2014; Published: April 22, 2014

Parole chiave: affari fiscali, l' economia, le tasse strategia, strategia finanziaria, dei contribuenti, benefici fiscali.

Il documento riassume i pensieri di filosofi, economisti, funzionari governativi circa le politiche fiscali durante il periodo evolutivo di sviluppo e di formazione degli Stati con differenti forme di governo al fine di trovare il sistema fiscale ottimale.

Strategia fiscale dello Stato dovrebbe fornire sia le esigenze di bilancio dello Stato, e di creare le condizioni per evitare una pressione eccessiva sui contribuenti, al fine di ottenere i loro risultati finanziari positivi e la capacità di garantire il processo di riproduzione allargata. L'attuazione degli obiettivi strategici per raggiungere l'obiettivo di bilancio richiede una corretta pianificazione per il futuro e la pianificazione concreta l'azione successiva incrementale per assicurare l' integrità del processo in esame. Strategia fiscale è una delle leve chiave che colpisce il sistema economico equilibrio. Vale a dire la scelta della strategia fiscale fornisce la necessaria attuazione dello stato di equilibrio del sistema economico e, quindi, incide in misura significativa le dinamiche. Come risultato di cambiamenti significativi nel sistema fiscale può essere il risultato di non prevedere che a sua volta provoca la destabilizzazione dell'intero sistema economico.

Strategia fiscale dello Stato dovrebbe essere parte integrante della strategia

finanziaria. Strategia finanziaria-si avvale di finanziamenti in futuro, tenendo conto delle realtà e le caratteristiche delle industrie. Strategia finanziaria volta a risolvere i problemi specifici fase di sviluppo ed è quello di cambiare le forme di organizzazione delle relazioni finanziarie. Un buon esempio dell'efficacia delle componenti applicative delle tattiche finanziarie è quello di migliorare il sistema fiscale, fornire benefici ad alcuni contribuenti, redistribuzione territoriale delle risorse finanziarie attraverso il settore del bilancio. Strategia fiscale attira l'attenzione di scienziati, imprenditori e politici. Molto grave è la chiara definizione dei concetti teorici e la persona reale che per primo stabili e ha offerto al pubblico per la revisione e l'ulteriore miglioramento degli elementi costitutivi. Contribuito allo sviluppo della civiltà e l'emergere di vari tipi di imposte e tasse. I singoli elementi delle politiche fiscali considerate nelle opere di Gaio Giulio Cesare, Erodoto, Tucidide, Plutarco, Aristotele, Tacito, e altri.

Così nell'antica Roma agito abbastanza specifico e controversa tassazione strategia. Ad esempio, i liberi cittadini di Roma erano esenti da tasse-sono stati accusati solo schiavi e stranieri. In Rus 'di Kiev, operato una strategia fiscale privata. Antico sistema di imposte dirette sul contenuto della corte principesca era un tributo, che di solito è pagato prodotti agricoli e della pesca.

Principessa Olga entrato nella storia di tassazione che l'inizio di un codice fiscale stabile inserendo le amministrative-poste finanziarie per la raccolta dei tributi, che determina la dimensione e il contenuto dei canoni versati poi in gran parte pelliccia. Durante il regno di Yaroslav il Saggio è stato fatto il primo codice scritto di leggi - il famoso "Russian Verità", che è stato regolato in dettaglio il sistema di tassazione. Nel 991-996 anni nella costruzione della prima chiesa in pietra di antica Russia-Chiesa della Vergine, conosciuta nella storia come decime, Kiev principe Vladimir Svyatoslavovich stabilito per la costruzione di questo tempio è la cosiddetta "decima"-un decimo dei profitti popolazione. Nel corso del tempo, questa tassa è diventato un volontario donazioni alla chiesa.

Pareri piuttosto contrastanti e ipotesi degli scienziati nel corso degli ultimi quattro secoli, hanno trovato la loro conferma nelle loro opere. Così, anche Monk-Dominicana, italiano Tommaso d'Aquino, nel suo trattato "gentili Summa contra" [6] definita come forma di tasse liceità di rapina. Sufficiente determinazione Bold per il monaco, e nel regno dell'Inquisizione, ma suggerisce comunque che sia il governo e la chiesa non vedere un altro modo per arricchire il tesoro come cittadini tassati, mercanti e schiavi.

Saggio Già nel XVI secolo è pubblicato Jean Bodin "Finanza-nervi dello Stato", che individua le principali fonti di finanziamento per lo Stato, vale a dire, il dovere di cui si tiene nel paese delle merci importate, e domini-proprietà pubblica-terra, le foreste, il permesso la proprietà privata, il capitale, che appartiene al governo. Come notato, J. Bodin, tasse deve essere applicato con molta attenzione e parsimonia, come il loro eccesso provoca malcontento popolare.

Nel secolo successivo i filosofi britannici Hobbes e D.Lokka [1] prestato molta attenzione alle questioni fiscali. Hobbes ha insistito sul diritto esclusivo dei re e re di tassare i propri cittadini,

chiedendo loro il prezzo della pace pubblica, la moderazione e ha avvertito di mantenere il principio di giustizia sociale nella redistribuzione delle tasse, preferendo i pagamenti indiretti. John Locke era un sostenitore della fiscalità diretta, e uno dei primi a gridare circa l'opportunità del loro utilizzo.

In Germania nel corso del XVII-XVIII secolo mercantilismo era abbastanza popolare, che ha studiato lo stato ed è stato nominato cameralism. I rappresentanti più tipici di questa tendenza sono stati L. Von Sekendorf, I. Justi, D. Sonnenfels, esplorando la possibilità di formazione di entrate statali è dovuta alla riforma della politica fiscale. L. Von Sekendorf uno dei primi a parlare del rapporto tra l'economia, il benessere e la capacità fiscale della popolazione. Secondo il prof. V.L. Andruschenko "kameralisty" ha creato una base teorica per il progetto del welfare tedesco, il cui modello attira l'attenzione dei funzionari del governo e della comunità scientifica in Ucraina" [1,p.43].

Influenzato dagli ideologi della Rivoluzione francese J. Montesquieu, Jean-Jacques Rousseau, E. Kant e gli scienziati ritengono formato circa tassazione. A causa dei loro pensieri e insegnamenti è stata fondata la scuola dei fisiocratici, i rappresentanti dei quali erano O. Mirabeau, F. Quesnay, Turgot. [1] Nelle loro opere hanno studiato la questione della giustizia e di convenienza, spostando il carico fiscale dal tipo di fonti fiscali. Inoltre, essi sostenevano che l'imposta fondiaria deve essere consolidata.

Merita particolare attenzione e la formazione della scuola inglese di economia politica, che ha cominciato a esplorare i principi di base della tassazione e del sistema fiscale, non hanno perso la loro attualità. I rappresentanti di questa galassia di scienziati credono che Adam Smith [6], D. Ricardo [1], D.Millya [3]. Eppure la maggior parte degli scienziati, la palma di inizio dei fondamenti teorici della tassazione in realtà la creazione strategica

fiscale, danno filosofo shotlanskomu ed economista Adam Smith.

Egli è considerato il fondatore della teoria scientifica della tassazione. Nella sua opera più famosa, "Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni" hanno fatto la definizione delle imposte, isolati e caratterizzati da principi di base della tassazione. [6] E 'stato lui che ha sottolineato che l'imposta è stata definita come il carico che viene imposto dallo Stato sotto forma di una legge, e prevede per le sue dimensioni e caratteristiche del pagamento. Adam Smith ha identificato tre fonti di reddito: terra, lavoro, capitale, economia dello stato che forniscono risorse finanziarie attraverso il processo di tassazione. Egli ha anche sostenuto che le tasse per coloro che li pagano-un segno di libertà, non schiavitù.

Significativo contributo alla teoria della tassazione fatta dai rappresentanti della scuola svedese. E. Lindahl e K. Wicksell. Dopo tutto, Lindahl ha ammesso che le tasse-non solo una fonte dei servizi pubblici, la tassazione dà sempre sottoprodotti nocivi-ridurre gli incentivi economici. Prima applicata e scientificamente il ruolo delle imposte nel migliorare il benessere pubblico K. Wicksell [1]. In primo luogo ha considerato le tasse non sono in isolamento, ma in stretta connessione con la spesa pubblica per le condizioni favorevoli per la società. Basi teoriche proposte dagli scienziati svedesi hanno avuto una grande influenza sullo sviluppo della scienza della tassazione e servito come base per la moderna modello fiscale svedese.

Uno degli economisti più importanti del secolo scorso, John Maynard Keynes contribuito allo sviluppo della teoria della moneta e in particolare alla teoria della tassazione. La sua opera "La Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta", sostiene l'intervento dello Stato nell'economia, nella convinzione che solo lo Stato può contribuire al raggiungimento di un equilibrio tra domanda e offerta-D. Keynes ha sostenuto

[3,p.96]. Egli credeva che il governo dovrebbe confiscare attraverso la tassazione dei risparmi e finanziare la loro spesa pubblica account e investimenti. Eppure vale la pena notare, a nostro parere, una tale teoria è rilevante per l'applicazione se non in tempi di crisi finanziarie profonde e di lungo termine.

Merita particolare attenzione e insegnare azioni pratiche concrete creatore del "miracolo economico tedesco" Ludwig Erhard. Come economista-teorico dal destino, è diventato un professionista-ministro dell'economia e quindi cancelliere -in realtà creata e l'economia, "futuro", dove ha usato un modello economico in cui il sistema fiscale che è impercettibile per la società, che sia accettabile. Eppure la strategia sviluppata fiscale, a condizione che la crescita economica paese-soprattutto a causa dei prezzi stabili, enti di crescita dei ricavi che alla fine aumenterà il potere d'acquisto dei cittadini, e quindi il livello di benessere sociale nel suo complesso. Nel suo libro "Prosperità per tutti", che è stato pubblicato nel 1956 da Ludwig Erhard [2] ha scritto che l'intero sistema è stato sviluppato e varie benefici di tasse alla fine ha portato al fatto che i tedeschi divennero vantaggioso per esercitare la sua attività in movimento.

E ancora, fino ad oggi non ha ancora messo a punto il sistema fiscale ideale, anche se esempi da seguire lo stesso li. In molti paesi, ha condotto la ricerca teorica di fondatezza scientifica delle strategie fiscali ed esperimenti pratici per identificare una metodologia fiscale efficiente ed equo. Conoscenza delle teorie scientifiche dei nostri predecessori, oggi permetterà rappresentanti delle scuole scientifiche per trovare e proporre una strategia di tassazione che potrebbe essere considerato un riferimento alla capacità di adattarsi alle specifiche realtà di uno stato separato.

References:

1. Andruschenko V.L., 2000. Financial thought of the West in the twentieth century (theoretical conceptualization and scientific

problems of public finances). Lions Kameniar, p.305.

2. L. Erhard, 1991. Prosperity for All: Translated from the German. Moscow. Poch-Baller, 22p.

3. John Stuart Mill., 1981. Principles of Political Economy. D. St. Mill. [English translation]. Moscow. Progress ' T 3. pp. 156-182.

4. Keynes J.M., 2012. General Theory of Employment, Interest and Money. Translation professors N.N. Lyubimov. Moskva. Gelios ARV p.352.

5. B. Petty, 1997. Treatise on taxes and fees. B. Petty. [English translation]. Moscow. Os-89, pp. 27-32.

6. Smit A., 1962. Inquiry into the Nature and Causes of the peoples of wealth. Translated from English. Moscow. Sotsekgiz. p.345.

7. Foma Aquinas. 2000. Proofs of God's existence in the "Summa against the Gentiles" and "The sum of theology" Moscow Institute of Philosophy, p.137.